

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

Il bilancio dell'esercizio 2017, è stato redatto secondo quanto previsto dal Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale delle Camere di Commercio (DPR 2 novembre 2005, n° 254), nonché secondo quanto disposto dalla circolare Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 5/2/09, per quel che concerne le immobilizzazioni, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (conforme allo schema I allegato al Regolamento), dal Conto Economico (conforme allo schema H allegato al Regolamento) e dalla nota integrativa.

Il Collegio dei Revisori ha proceduto all'esame del bilancio in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

Esso presenta le seguenti risultanze riassuntive:

### STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	(Euro)
Totale immobilizzazioni	91.224,59
Totale attivo circolante	891.700,29
Totale ratei e risconti attivi	400,00
<b>Totale attivo</b>	<b>983.324,88</b>
<u>PASSIVO</u>	
Totale patrimonio netto ( <i>avanzo d' esercizio</i> )	3.767,66
Totale T.F.R.	184.329,84
Totale debiti di funzionamento	610.783,00
Totale fondi rischi e oneri	135.664,53
Totale ratei e risconti passivi	48.779,85
<b>Totale passivo e patrim. netto</b>	<b>983.324,88</b>

### CONTO ECONOMICO

<u>RICAVI ORDINARI</u>	(Euro)
Risorse proprie ( <i>proventi da servizi, altri proventi o rimborsi</i> )	1.018.972,28
Contributo CCCIAA	530.000,00
<b>Totale ricavi</b>	<b>1.548.972,28</b>
<u>COSTI</u>	
Costi di struttura	760.927,00
Costi istituzionali	806.054,05
<b>Totale costi</b>	<b>1.566.981,05</b>

<b>Risultato della gestione corrente</b>	<b>- 18.008,77</b>
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>- 690,05</b>
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>22.466,48</b>
<b>Avanzo economico d'esercizio</b>	<b>3.767,66</b>

La Relazione Illustrativa predisposta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché la nota integrativa che accompagna il bilancio hanno consentito al Collegio di effettuare un'ampia analisi dei dati e delle risultanze contabili, nonché dell'attività dell'Azienda nell'esercizio in esame. Ad esse si fa rinvio per il dettaglio con cui vengono illustrate le varie voci.

Con riguardo al processo di formazione dell'avanzo d'esercizio il Collegio sintetizza come segue le proprie considerazioni.

1. Tra i ricavi le **risorse proprie** risultano aumentate del 41% circa, rispetto all'esercizio precedente, con un ammontare pari a € 1.018.972,28 che risulta superiore ai costi di struttura, garantendole l'integrale copertura, così come prescritto dall'art. 65, comma 2, del citato D.P.R. 254/2005 dato che questi ultimi ammontano ad € 760.927,00. Se si osserva la composizione dei ricavi per risorse proprie, la voce "corrispettivi progetti/iniziativa c/ CCIAA", per € 406.508,15 (in aumento rispetto al precedente esercizio attestatosi ad € 337.976,80) risulta pari a circa il 40% di tali proventi, in diminuzione di circa 6 punti percentuali rispetto al precedente esercizio, mentre i ricavi propri dell'azienda derivanti da servizi forniti nei confronti di terzi, risultano predominanti in quanto si attestano al 60% circa del totale, contro il 53% dell'anno scorso.
2. Analizzando l'altro aggregato, riferito ai costi di struttura, la voce "costi del personale" si attesta a circa al 78% del totale, risultando di gran lunga preminente rispetto alle altre voci di costo. Si rileva comunque che l'aumento della spesa, per € 32.805,64 è dovuta a vari fattori, così come esplicito nella nota integrativa, in gran parte derivanti dall'esito negativo del noto contenzioso avviato nel 2015 nei confronti del personale.

C'è ancora da segnalare che tra i ricavi il contributo camerale risulta pari a € 530.000,00, in diminuzione rispetto al precedente esercizio per una percentuale del 15% circa; i corrispettivi per progetti/iniziativa c/ CCIAA sono in aumento per una percentuale del 20% circa, mentre vengono registrati corrispettivi per iniziative in conto terzi per € 71.175,74.

Emerge anche una divaricazione, in decisa controtendenza rispetto al precedente esercizio, nel peso percentuale assunto dai costi di struttura (48%) rispetto a quelli istituzionali (52%), invertendo la tendenza seguita nell'esercizio precedente, ove si registravano costi di struttura superiori a quelli istituzionali.

3. Il risultato d'esercizio della gestione ordinaria determina un avanzo pari ad €. 3.767,66, dovuto principalmente al saldo con le sopravvenienze attive, realizzatesi per le questioni espressamente riportate nella nota integrativa. Tra tali voci risulta il rimborso da un ex Vice Presidente per compensi percepiti in anni precedenti e non dovuti. Appare opportuno segnalare che il risultato della gestione corrente è negativo per €. 18.008,77 in diminuzione, però, rispetto al precedente esercizio ove di evidenzaiva un saldo negativo pari ad €. 26.076,21. Si rileva, come riportato nella nota integrativa, che risulta un accantonamento per "fondo incentivo all'esodo" pari ad euro 125.000,00 costituito a fronte di potenziali passività correlate ad esodi di personale, prepensionamenti od altro. Tale fondo, già istituito nell'esercizio 2014, non è stato incrementato nel corso dell'esercizio e rimane invariato rispetto all'anno scorso.

L'andamento gestionale dell'esercizio può essere ulteriormente analizzato attraverso i seguenti indicatori che evidenziano la situazione dell'Azienda sul piano economico finanziario:

<b>Indicatori</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
1) ricavi propri/totale ricavi	47%	47%
2) ricavi propri/costi di struttura	63%	47%
3) costi per l'attività istituzionale/totale costi	51%	46%
4) costi del personale/totale costi	38%	41%

Nel confronto con il precedente consuntivo il primo indicatore evidenzia la sostanziale parità in termini percentuali del rapporto tra ricavi derivanti dall'attività svolta in proprio e il totale dei ricavi. Nell'esercizio appena chiuso con i ricavi propri, a differenza del 2016, si riescono a coprire i costi di struttura. Dal terzo indicatore emerge come i costi per l'attività istituzionale aumentano la propria incidenza rispetto al precedente esercizio, assorbendo il 51% del totale dei costi.

Si registra anche un decremento dell'incidenza dei costi di personale (quarto indicatore) sul totale dei costi (38%).

## **STATO PATRIMONIALE**

### **Attività**

Nel rispetto di quanto previsto dalla circolare ministeriale n. 3622/C del 5/2/2009, le immobilizzazioni sono esposte in bilancio separando quelle acquisite con risorse proprie da quelle acquisite con il contributo in conto impianti erogato dalla Camera di Commercio.

Nell'esercizio in esame vengono appostate immobilizzazioni acquisite con risorse proprie per complessivi € 91.224,59, in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente, per € 3.094,73.

Le disponibilità liquide, rilevate in € 90.960,54, risultano in decisa diminuzione rispetto al 2016.

Il saldo creditorio dei c/c bancari di cui sopra trova rispondenza nelle risultanze di fine anno e tiene conto delle competenze maturate alla data del 31/12/2017.

Il totale dei crediti di funzionamento, pari a € 787.631,68, risulta in aumento rispetto al precedente esercizio, ove erano pari ad € 536.096,24.

In particolare, occorre rilevare che un deciso aumento della voce crediti verso la CCIAA, da € 25.219,72 nel 2016 ad € 354.779,80 nel 2017, delle quali però € 215.000,00 sono costituite dal saldo 2017 del contributo camerale non ancora erogato al 31/12/2017.

### **Passività**

Il fondo TFR è pari a € 184.329,84 ed è stato iscritto al passivo nel rispetto delle norme vigenti, con riferimento ai dipendenti in forza al 31/12/2017. Tale fondo risulta sostanzialmente simile rispetto all'esercizio precedente.

I debiti tributari e previdenziali ammontano a € 44.424,45, in aumento rispetto al 2016, per il 23% circa.

I debiti di funzionamento ammontano ad € 610.783,00, in aumento rispetto al 2016 per euro 148.102,09 e risultano tutti esigibili entro 12 mesi.

Relativamente ai fondi per rischi ed oneri risultano accantonati euro 135.664,53, sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio. Per maggior informazione vedasi il superiore punto 3 della presente relazione.

I ratei e i risconti passivi sono quantificati in € 48.779,85.

Il collegio rileva infine che:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività dell'Azienda Speciale;
- Costi, ricavi, oneri e proventi sono determinati nel rispetto del principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento.

Dalla relazione sulla gestione emerge, nell'esercizio 2017, un aumento dell'attività congressuale, dovuta sia all'accrescimento del supporto o dell'organizzazione diretta di eventi da parte dell'Ente Camerale, ma soprattutto alla lievitazione dei ricavi per servizi diretti.

Dall'altra parte, invece, si rileva un aumento del costo del personale, e dei costi in generale dovuti, in via di sintesi, all'aumento dell'attività congressuale.

Il Collegio dei Revisori, accertato che il bilancio è conforme alle risultanze della contabilità aziendale e ai criteri di valutazione previsti dalle norme in materia,

esprime

**il proprio parere favorevole ai sensi dell'art.9 dello Statuto.**

Torino, 28 marzo 2018.

Romano Tiozzo Pagio

Firmato digitalmente da:ROMANO TIOZZO PAGIC  
Data:28/03/2018 12:30:22

Roberto Ferrara



Paolo Corano

